



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Al Ministero della Cultura Soprintendenza  
Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e  
Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** **[ID: 9519] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. n. 120/2017, art. 9. Progetto di fattibilità tecnico-economica "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto". Proponente: RFI S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni ARPAS e esito sopralluogo 13 aprile u.s.**

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito a quanto già rilevato con nota prot. D.G.A. n. 10538 del 01.04.2023, e ad integrazione della stessa, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 13650 del 07.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11373 di pari data), che si allega alla presente, il Dipartimento di Nuoro e Ogliastra dell'A.R.P.A.S. ha trasmesso, alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del M.A.S.E., le proprie osservazioni in merito al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, redatto ai sensi del D.P.R. 120/2017, nelle quali si evidenzia che lo stesso documento e i relativi allegati, prevedendo «[...] *la gestione in commistione di eventuali sottoprodotti con materiali tipicamente rappresentati da rifiuti [...]*», «[...] *fatte salve altre valutazioni nel merito dei contenuti dell'elaborato "Piano di Utilizzo" [...]*», «[...] *non possa essere approvato dall'Autorità Competente, e si rimanda alla sua completa rielaborazione secondo quanto previsto perentoriamente dall'allegato 5 al D.P.R. 120/2017*».

In data 13 aprile u.s. si è svolto un sopralluogo, della Commissione Tecnica P.N.R.R. – P.N.I.E.C., presso il sito d'intervento, a cui ha partecipato anche un funzionario del Servizio V.I.A. di questa Direzione Generale, e ad esito del quale si è appreso, per le vie brevi, che non sarebbe intenzione della stessa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Commissione richiedere documentazione integrativa al Proponente, ma trasferire nel quadro prescrittivo del provvedimento di compatibilità ambientale, le richieste di integrazioni già formulate da questa Direzione Generale nella citata nota del 1 aprile u.s., nonché nella nota di A.R.P.A.S. del 7 aprile u.s.

Ciò premesso, si evidenzia che non si concorda con l'ipotesi di trasferire nel quadro prescrittivo la richiesta di integrazioni formulata dalla Regione Sardegna, in quanto la sostanzialità delle stesse è tale da non consentire, in assenza di un adeguato, preventivo, riscontro, da parte della Proponente, l'espressione di un parere compiuto sulla compatibilità ambientale dell'intervento. In riferimento a dette integrazioni si sottolinea come appaiono rilevanti e significativi gli aspetti legati, in particolare, alle criticità segnalate dall'Agenzia Regionale dell'A.D.I.S., peraltro già espresse in sede di Conferenza di Servizi, ex Art. 14-bis della L. 241/1990, e s.m.i., di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, e s.m.i. Tali criticità, relative alla coerenza delle opere proposte con il disposto normativo delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I), e ai contenuti dello studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica, potrebbero incidere sulle caratteristiche tecnologiche e dimensionali delle opere, rendendo necessarie, successivamente, ulteriori procedure valutative (n.d.r. valutazione preliminare ex art. 6, co. 9 e 9-bis). Si rammenta che, aspetto non affrontato dal Proponente, l'area d'intervento è stata interessata in passato da eventi calamitosi di particolare gravità e intensità, per cui appare necessario e improcrastinabile il raccordo con la Società Opere e Infrastrutture Sardegna, che sta attualmente curando la progettazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Altri elementi di rilievo da integrare sono relativi alla gestione delle terre e rocce da scavo e alla valutazione dei possibili impatti (emissione/immissione di rumore ed esternalità economico – sociali) sui recettori sensibili, la cui presenza, particolarmente diffusa, è stata rilevata anche nel corso del sopralluogo. Si ribadisce, pertanto, che questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) e dei contributi istruttori trasmessi dalle altre Direzioni Generali, dagli Enti e dalle Agenzie regionali, ritiene che la Proponente, per l'intervento in progetto, benché strategico per la Sardegna anche in termini di esternalità economico sociali, debba necessariamente approfondire le tematiche sopra evidenziate al fine di poter individuare corrette misure di mitigazione degli impatti ambientali e definire, se necessarie, idonee misure di compensazione di quelli residui non mitigabili.

In definitiva, trasferire detti approfondimenti nel quadro prescrittivo potrebbe configurarsi come un difetto d'istruttoria che si ripercuoterebbe negativamente sull'iter autorizzativo successivo.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

TIZIANA DEIANA

SILVIA PUTZOLU

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
17/04/2023 20:12:19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

Codice E.9.1.1.4/B I/F. 912/2023 Rep.6178

> Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V  
Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

p.c. Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa dell'ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto:** [ID: 9519] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. n. 120/2017, art. 9. Progetto di fattibilità tecnico-economica "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto".

**PARERE ARPAS in merito al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.**

In riferimento alla nota di Codesto Spett.Le Ministero, rif. protocollo in uscita n.0028222 del 27/02/2023, acquisita agli atti del Dipartimento ARPAS Nuoro e Ogliastra con protocollo in arrivo n. 7997/2023 del 28/02/2023, si riportano di seguito le risultanze istruttorie dell'elaborato "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo", presentato dal proponente RFI SpA, nell'ambito del procedimento di VIA in oggetto. La presente istruttoria è basata sull'analisi della documentazione presentata, reperita sul sito web dell'Autorità Competente alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9608/14110>, e nel particolare dei soli seguenti elaborati:

- PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017  
Relazione Generale - File: RR0O10R69RGTA0000002A.doc;
- PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO  
Schede tecniche dei siti di produzione - File: RR0O10R69SHTA0000001A;
- PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO  
Schede tecniche dei siti di deposito intermedio - File: RR0O10R69SHTA0000002A;
- PIANO DI GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA  
Relazione generale - File: RR0O10R69RGTA0000001A.docx

Dalla verifica dei contenuti degli elaborati di cui sopra appare indefinita la natura giuridica dei materiali oggetto di scavo e movimentazione, infatti, sebbene il Piano di Utilizzo ex DPR 120/2017 si riferisca esclusivamente alle terre e rocce da scavo escluse dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti ai sensi dell'art. 185 del D.lgs 152/2006, i Rapporti di prova allegati alla documentazione presentata



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

considerano rifiuti i suddetti materiali. Secondo tali Rapporti di prova, i materiali oggetto d'indagine risultano prelevati con metodologie di campionamento relative ai rifiuti (norma UNI 10802:2013) e verosimilmente sottoposti a metodologie di analisi tipiche della matrice rifiuti.

Ancora, le schede relative ai siti di deposito intermedio individuano aree di stoccaggio di "...terre da scavo, ballast, calcinacci, ecc..." nonché "materiali provenienti dalle demolizioni" e prevedono la gestione in commistione di eventuali sottoprodotti con materiali tipicamente rappresentati da rifiuti.

Per quanto sopra, e fatte salve altre valutazioni nel merito dei contenuti dell'elaborato "Piano di Utilizzo", si ritiene che lo stesso non possa essere approvato dall'Autorità Competente, e si rimanda alla sua completa rielaborazione secondo quanto previsto perentoriamente dall'allegato 5 al DPR 120/2017.

Il presente documento è reso quale unica valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita alla sola verifica del documento "PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 - Relazione Generale - File: RR0010R69RGTA0000002A.doc", e degli altri documenti a cui lo stesso rimanda come sopra indicato, datato novembre 2022, proposto da RFI SpA, nell'ambito del solo procedimento di gestione delle terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017, nel quale si inserisce la proposta progettuale del Proponente, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti il Referente tecnico è il dott Geol. Luca Mereu (tel. 0784 233406, e-mail: [lmereu@arpa.sardegna.it](mailto:lmereu@arpa.sardegna.it))

**La Direttrice del Dipartimento**

Anna Maria Piroddi

L.Mereu(NU)



Luca Mereu  
07.04.2023 09:46:45  
GMT+00:00



ANNA MARIA  
PIRODDI  
07.04.2023  
09:31:39  
GMT+01:00